



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche Scolastiche

Allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche recante "Approvazione Avviso pubblico
ALISEI (Azioni col LIS per Educare e Istruire) - Legge Regionale 4 novembre 2022 n. 20 - Annualità 2026 e 2027."

AVVISO

ALISEI (Azioni col LIS per Educare e Istruire)

L.R. 4 novembre 2022 n. 20

Annualità 2026 e 2027



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche Scolastiche

ART.1 OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

La Giunta regionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 8 della Legge Regionale 4 novembre 2022, n. 20 *“Disposizioni per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIST) e di ogni altro mezzo finalizzato all'abbattimento delle barriere alla comunicazione”* e al fine di promuovere la cultura dell'inclusione e delle pari opportunità fin dall'età scolare, ha adottato la deliberazione n.16/20 del 12 giugno 2024, approvata in via definitiva a seguito del parere favorevole acquisito dalla Commissione consiliare competente, con la deliberazione n. 26/10 del 24 luglio 2024, con la quale sono stati individuati gli interventi da realizzare, i soggetti pubblici e privati da coinvolgere nella loro attuazione, i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi.

Con il presente Avviso e in attuazione della sopracitata delibera, il Servizio Politiche Scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport (di seguito “Servizio”), competente in materia, nell'ottica di garantire l'effettiva inclusione degli studenti con disabilità uditive all'interno della comunità scolastica e nella società in genere e di rendere effettivo il loro diritto allo studio, intende finanziare specifici progetti, da svolgersi negli anni 2026 e 2027, volti alla realizzazione delle seguenti linee di intervento:

- a) **servizi di assistenza alla comunicazione e di interpretariato in LIS o LIST**, anche mediante l'utilizzo di programmi di riconoscimento vocale, metodi di sottotitolazione e utilizzo di ogni altro ausilio idoneo a consentire la partecipazione attiva, l'inclusione e il miglioramento dell'apprendimento degli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- b) **sensibilizzazione sulle problematiche correlate alla disabilità uditiva**, sulle differenti modalità di comunicazione e di avvicinamento alla LIS e alla LIST, rivolta agli studenti, alle famiglie, al personale scolastico docente e non docente;
- c) **formazione e aggiornamento professionale** mediante l'avvio di corsi rivolti al personale docente finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze sulla disabilità uditiva nell'utilizzo della LIS e della LIST e di ogni altro mezzo, anche tecnologico, finalizzato all'abbattimento delle barriere alla comunicazione.

ART.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Artt. 3, 30, 33 e 34 della Costituzione;
- Legge 24 giugno 2010 n. 107 *“Misure per il riconoscimento dei diritti delle persone sordocieche”*, successivamente modificata dall'art.63 della Legge 2 dicembre 2025, n.182 recante *“Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese”*;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche Scolastiche

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c)”*;
- Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 *“Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”*;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- Legge 14 gennaio 2013, n. 4, recante *“Disposizioni in materia di professioni non organizzate”* e, in particolare, gli articoli 6, 7, 8 e 9;
- Decreto-legge 22 marzo 2021 n.41, convertito dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 e, in particolar modo l'art.34 - ter, comma 2, che riconosce le figure dell'interprete in lingua dei segni italiana (LIS) e in lingua dei segni italiana tattile (LIST) quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST;
- Decreto interministeriale 10 gennaio 2022 recante *“Disposizioni in materia di professioni di interprete in lingua dei segni italiana tattile”*;
- Decreto interministeriale 10 dicembre 2024 recante *“Disposizioni in materia di professioni di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile”*, che apporta modifiche al precedente Decreto ministeriale 10 gennaio 2022;
- Legge regionale 25 giugno 1984 n. 31 *“Nuove norme sul diritto allo studio e sull'esercizio delle competenze delegate”*;
- Legge regionale 4 novembre 2022, n. 20 *“Disposizioni per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIST) e di ogni altro mezzo finalizzato all'abbattimento delle barriere alla comunicazione”*;
- DGR 16/20 del 12 giugno 2024 *“Programmazione delle risorse destinate alla promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile in ambito scolastico. Legge regionale 4 novembre 2022, n.20 (Disposizioni per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIST) e di ogni altro mezzo finalizzato all'abbattimento delle barriere alla comunicazione), art. 2, comma 1”*;
- DGR 26/10 del 24 luglio 2024 *“Programmazione delle risorse destinate alla promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile in ambito scolastico. Legge regionale 4 novembre 2022, n. 20 (Disposizioni per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua dei segni*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche Scolastiche

italiana tattile (LIST) e di ogni altro mezzo finalizzato all'abbattimento delle barriere alla comunicazione), art. 2, comma 1. Approvazione definitiva”;

- Legge regionale 11 settembre 2025, n.24 recante “*Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie*” e, in particolar modo l'art. 21.

ART.3 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dei contributi regionali per la realizzazione delle sopracitate linee di intervento sono tutte le Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, delle scuole di ogni ordine e grado della Regione Sardegna (dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado), inclusi i CPIA.

Tali Istituzioni potranno stipulare accordi di rete, per la gestione associata dei progetti, redatti secondo il modello di cui all'**Allegato 1**. La stipula di tali accordi di rete implica l'individuazione di una Istituzione scolastica capofila che dovrà presentare la domanda per la concessione del contributo regionale, secondo le modalità previste nei successivi artt.5 e 6. L'Istituzione capofila sarà il soggetto beneficiario del contributo regionale, responsabile dell'effettivo svolgimento delle attività progettuali e della presentazione della rendicontazione.

ART. 4 RISORSE FINANZIARIE E MASSIMALE DI PROGETTO

Le risorse finanziarie complessivamente stanziare sul bilancio regionale (Capitolo di spesa SC09.0183, Missione 04 - Programma 07 -Titolo1) per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso sono pari a euro 250.000,00 per ciascuna annualità del biennio di riferimento, salvo eventuali e ulteriori stanziamenti di bilancio.

L'importo massimo finanziabile per ciascun progetto è pari a euro 20.000,00.

ART.5 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per la concessione del contributo regionale (di seguito “domanda”) deve essere compilata utilizzando il modulo (**Allegato 2**) e trasmessa, corredata dalla relativa documentazione, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 13 Aprile 2026, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it. La PEC dovrà riportare obbligatoriamente nell'oggetto la dicitura “*Avviso pubblico ALISEI (Azioni col LIS per Educare e Istruire) - Legge Regionale 4 novembre 2022 n. 20 - Annualità 2026 e 2027- Domanda*”.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche Scolastiche

Ciascuna Istituzione scolastica potrà presentare, da sola o in forma associata con altre Istituzioni scolastiche, una sola domanda. In caso di presentazione della domanda in forma associata, la stessa dovrà essere presentata dall'Istituzione scolastica individuata quale capofila.

La domanda potrà contenere una proposta progettuale da svolgersi nel 2026 e/o una proposta progettuale da svolgersi nel 2027.

Nel caso in cui, per una stessa Istituzione scolastica, siano state trasmesse più domande, il Servizio istruirà la domanda inviata cronologicamente per ultima e non saranno prese in considerazione le domande precedentemente inviate.

La domanda è articolata nelle seguenti sezioni:

- ANAGRAFICA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA che presenta la domanda, nella quale devono essere indicati tutti i dati identificativi (denominazione, codice meccanografico, codice fiscale, indirizzo, nominativo e recapiti del referente del/dei progetto/i, iban);
- ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE, da compilare in caso di presentazione della domanda in forma associata;
- PARTE GENERALE, nella quale devono essere riportati i dati descrittivi e di contesto delle scuole coinvolte, la coerenza con il PTOF, le finalità e gli obiettivi che si intende raggiungere con la realizzazione delle attività progettuali;
- PROPOSTA PROGETTUALE relativa all'anno 2026;
- PROPOSTA PROGETTUALE relativa all'anno 2027;
- DICHIARAZIONI rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

La domanda deve essere presentata mediante assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 642/1972, qualora dovuta¹.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Procura del rappresentante legale dell'Istituzione scolastica con cui nomina un suo delegato alla firma e presentazione della domanda (EVENTUALE);
2. Accordo di rete tra le Istituzioni scolastiche che presentano la domanda in forma associata, redatto secondo il modello di cui all'**Allegato 1** (EVENTUALE);

¹ Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche Amministrazioni (ai sensi del DPR 642/1972 - Allegato B - art. 16). Gli altri soggetti eventualmente esentati a norma di legge dall'imposta di bollo dovranno indicare i motivi dell'esenzione nell'apposita sezione della domanda. Nel caso di irregolarità relativa all'imposta di bollo, in applicazione del D.P.R. 642/1972, l'Amministrazione regionale provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche Scolastiche

3. Dichiarazione di esenzione dalla ritenuta fiscale d'acconto del 4%, resa mediante la compilazione dell'**Allegato 3**, debitamente sottoscritta da parte del rappresentante legale del soggetto gestore delle scuole paritarie non comunali o suo delegato. In caso di assenza o di dichiarazione incompleta, sarà applicata tale ritenuta (EVENTUALE);
4. Curriculum vitae dei professionisti componenti il gruppo di lavoro (OBBLIGATORIO).

ART. 6 STRUTTURA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La sezione della domanda dedicata alle proposte progettuali è distinta con riferimento agli anni in cui dovranno essere realizzate (2026 e/o 2027). I periodi e gli anni scolastici in cui potranno essere realizzate le attività progettuali sono specificati nella tabella sottostante:

Annualità di riferimento	Periodo di svolgimento delle attività progettuali	Anni scolastici di riferimento
2026	Sino al 31 dicembre 2026	2025/2026 e 2026/2027
2027	Dal 1° gennaio sino al 31 dicembre 2027	2026/2027 e 2027/2028

Le proposte progettuali potranno riguardare una o più delle linee di intervento specificate nel precedente art.1 e dovranno essere coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) delle Istituzioni scolastiche coinvolte.

Nelle proposte progettuali devono essere indicati: il titolo del progetto, le linee di intervento e le azioni previste, le modalità attuative delle attività progettuali, le metodologie e i materiali/supporti da utilizzare, i soggetti coinvolti (alunni, personale scolastico docente e non docente, famiglie, enti pubblici, associazioni), i componenti del gruppo di lavoro, il cronoprogramma delle attività e il preventivo economico finanziario.

Nel gruppo di lavoro dovrà essere presente almeno un componente in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

- Laurea triennale professionalizzante in "Interprete LIS e LIST", conseguita ai sensi dell'art.2 del DI 10/01/2022;
- Attestato in "Tecniche di traduzione e interpretazione dei segni italiana (LIS)" o di "Interprete di lingua dei segni italiana (LIS)", rilasciato da enti, associazioni e cooperative che siano in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 lettere a) e b) dell'art.2 bis del Decreto interministeriale 10 dicembre 2024;
- Attestazione rilasciata dalle associazioni professionali iscritte al MIMIT - ex MISE, ai sensi degli artt. 7 e 8 Legge 14 gennaio 2013, n. 4 conseguita entro il 31 gennaio 2025;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche Scolastiche

- Certificazione di conformità alla normativa tecnica UNI 1159:2022 per il profilo specialistico di "Interprete della lingua dei segni", ai sensi dell'art.9 della L.4/2013, conseguita entro il 31 gennaio 2025;
- Attestato in "Tecniche di traduzione e interpretazione" o di "Interprete in lingua dei segni italiana (LIS)" rilasciato da enti, associazioni, cooperative con certificazione UNI ISO che abbiano operato negli ultimi cinque anni in modo continuativo nel campo della formazione specifica (ai sensi dell'art.6, comma 5-bis del decreto-legge n.198 del 29 dicembre 2022, convertito successivamente in Legge n.14 del 24 febbraio 2023), conseguito entro il 31 gennaio 2025.

ART. 7 ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La fase istruttoria delle domande prevede una preliminare **verifica di ammissibilità**, che sarà svolta dal Servizio al fine di esaminarne la correttezza sotto il profilo formale.

Saranno considerate inammissibili le domande:

- pervenute fuori termine;
- presentate da soggetti privi dei requisiti previsti dall'Avviso;
- trasmesse con modalità diverse da quelle previste dall'Avviso.

Il Servizio si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili, prevedendo, in tal caso, un termine perentorio decorso il quale, in mancanza della produzione documentale richiesta, la domanda si considererà respinta.

Saranno considerate inammissibili le domande prive di sottoscrizione e dei curricula dei professionisti componenti il gruppo di lavoro.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, il Servizio trasmetterà una formale nota con cui si comunicheranno i motivi dell'esclusione e verranno concessi i termini di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 per la trasmissione di eventuali controdeduzioni.

Le domande ammesse saranno sottoposte alla successiva **fase di valutazione di merito** nella quale il Servizio, anche mediante la costituzione di un'apposita Commissione di valutazione nominata dal Direttore del Servizio, valuterà la qualità delle proposte progettuali, attribuendo agli stessi un punteggio nel rispetto dei criteri indicati nella tabella che segue.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche Scolastiche

MACRO CRITERIO	CRITERIO	PUNTEGGIO
QUALITÀ GRUPPO DI LAVORO	Percorso formativo sul linguaggio LIS o LIST svolto dai professionisti componenti del Gruppo di lavoro, con rilascio di attestato finale	3 punti per ogni percorso formativo accademico (Laurea triennale professionalizzante in "Interprete LIS e LIST" conseguita ai sensi dell'art.2 del DI 10/01/2022 così come modificato dal successivo DI del 10/12/2024). 2 punti per ognuno dei seguenti attestati: - attestato in "Tecniche di traduzione e interpretazione dei segni italiana (LIS)" o di "Interprete di lingua dei segni italiana (LIS)" rilasciato da enti, associazioni e cooperative che siano in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 lettere a) e b) dell'art.2 bis del Decreto interministeriale 10 dicembre 2024); - attestazione rilasciata dalle associazioni professionali iscritte al MIMIT - ex MISE, ai sensi degli artt. 7 e 8 Legge 14 gennaio 2013, n. 4 conseguita entro il 31 gennaio 2025; - certificazione di conformità alla normativa tecnica UNI 1159:2022 per il profilo specialistico di "Interprete della lingua dei segni", ai sensi dell'art.9 della L.4/2013, conseguita entro il 31 gennaio 2025; - attestato in "Tecniche di traduzione e interpretazione" o di "Interprete in lingua dei segni italiana (LIS)" rilasciato da enti, associazioni, cooperative con certificazione UNI ISO che abbiano operato negli ultimi cinque anni in modo continuativo nel campo della formazione specifica (ai sensi dell'art.6, comma 5-bis del decreto-legge n.198 del 29 dicembre 2022, convertito successivamente in Legge n.14 del 24 febbraio 2023), conseguito entro il 31 gennaio 2025. Sino a un massimo di 10 punti
	Esperienza pregressa dei professionisti componenti del Gruppo di lavoro nella conduzione di progetti finalizzati all'apprendimento, all'utilizzo e alla diffusione del linguaggio LIS o LIST	1 punto per ogni progetto condotto, incrementato di un ulteriore punto qualora sia stato svolto in ambito scolastico sino a un massimo di 10 punti
MODALITÀ ORGANIZZATIVE SERVIZI DI ASSISTENZA E INTERPRETARIATO	Qualità e innovatività del servizio di assistenza e interpretariato finalizzato all'inclusione scolastica degli studenti	Da 1 a 5 punti
TIPOLOGIA E MODALITÀ DI IMPIEGO DEGLI AUSILI	Innovatività degli strumenti messi a disposizione	Da 1 a 3 punti
EFFICACIA DELLE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DI FORMAZIONE	Numerosità soggetti destinatari delle attività progettuali (alunni/studenti, docenti, altro personale scolastico, famiglie)	1 punto per n. complessivo di soggetti compreso tra 10 e 50 2 punti per n. complessivo di soggetti superiore a 50
	Coinvolgimento di Enti pubblici, associazioni onlus/sportive/ culturali/di volontariato e imprese locali nella promozione del progetto	1 punto per ogni soggetto coinvolto, sino a un massimo di 10 punti
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		40 punti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

ART.8 ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

A seguito della fase di valutazione di merito di cui all'art. 7, con apposita determinazione del Direttore del Servizio, sarà approvata la graduatoria dei progetti ammessi, che sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione, raggiungibile all'indirizzo www.regione.sardegna.it, entro **60 giorni** decorrenti dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande.

Con la determinazione di cui sopra, si provvederà ad assegnare il contributo alle Istituzioni scolastiche i cui progetti si siano utilmente posizionati in graduatoria e a trasmettere loro una formale nota di ammissione al finanziamento.

Le risorse saranno assegnate ai beneficiari seguendo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento delle stesse. Non saranno ammessi finanziamenti parziali delle attività progettuali.

L'assegnazione del contributo è in ogni caso subordinata al previo rilascio, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3, del Codice Unico Progetto (CUP), requisito imprescindibile per l'assunzione dell'impegno contabile, che dovrà essere trasmesso al Servizio competente, unitamente alla dichiarazione di impegno del rappresentante legale dell'Istituzione scolastica beneficiaria o del suo delegato (**Allegato 4**).

Dovrà essere richiesto un unico CUP anche qualora la domanda contenga due distinte proposte progettuali.

ART. 9 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo concesso sarà effettuata come sotto indicato:

1) Presenza di un solo progetto annuale per il 2026:

- in un'unica soluzione a seguito della registrazione contabile dell'impegno di spesa, per le Istituzioni scolastiche statali e per le Istituzioni scolastiche paritarie non comunali che presentino idonea polizza fideiussoria, stipulata nel rispetto delle condizioni indicate nel presente Avviso;
- a seguito della rendicontazione delle spese sostenute e conseguente verifica e approvazione da parte del Servizio per le Istituzioni scolastiche paritarie non comunali che non abbiano presentato idonea polizza fideiussoria.

2) Presenza di un solo progetto annuale per il 2027:

- in un'unica soluzione a seguito della trasmissione della comunicazione di conferma della volontà di avviare le attività progettuali nel 2027 (nuova dichiarazione di impegno resa compilando l'Allegato 4), da trasmettere entro il 31 gennaio 2027, per le Istituzioni scolastiche statali e per le Istituzioni scolastiche paritarie non comunali che presentino idonea polizza fideiussoria, stipulata nel rispetto delle condizioni indicate nel presente Avviso;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche Scolastiche

- previa trasmissione della comunicazione di conferma della volontà di avviare le attività progettuali nel 2027 (nuova dichiarazione di impegno resa compilando l'Allegato 4) entro il 31 gennaio 2027, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute per l'annualità 2027 e conseguente verifica e approvazione da parte del Servizio, per le Istituzioni scolastiche paritarie non comunali che non abbiano presentato idonea polizza fideiussoria.

3) Presenza di due progetti da realizzarsi nel biennio:

- per la prima annualità (2026), l'erogazione avverrà come descritto nel punto 1).
- per la seconda annualità (2027): l'erogazione avverrà a seguito della trasmissione, entro il giorno 31 gennaio 2027, della rendicontazione riferita alla prima annualità (All. 6) e della comunicazione di conferma della volontà di avviare le attività progettuali relative alla seconda annualità (nuova dichiarazione di impegno resa compilando l'Allegato 4), con queste specifiche:
 - i. in un'unica soluzione, per le Istituzioni scolastiche statali e per le Istituzioni scolastiche paritarie non comunali che presentino idonea polizza fideiussoria, stipulata nel rispetto delle condizioni indicate nel presente Avviso;
 - ii. a seguito della rendicontazione delle spese sostenute per l'annualità 2027 e conseguente verifica e approvazione da parte del Servizio, per le Istituzioni scolastiche paritarie non comunali che non abbiano presentato idonea polizza fideiussoria.

La liquidazione del contributo è, comunque, subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio di cassa regionale.

Ai sensi del D.M. 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", la liquidazione del contributo assegnato avverrà previo accertamento d'ufficio, da parte del Servizio, della regolarità contributiva dei soggetti beneficiari. In ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni sul DURC Online in vigore dal 1° luglio 2015, in caso di accertata irregolarità contributiva da parte del beneficiario di sovvenzioni, contributi, sussidi o ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere da parte di amministrazioni pubbliche, il Servizio attiverà l'intervento sostitutivo previsto dalla legge.

In caso di presentazione di due progetti (2026 e 2027) qualora, entro il 31 gennaio 2027, non venisse trasmesso il rendiconto relativo al progetto del 2026 (All.6) e/o la comunicazione di conferma della volontà di avviare le attività progettuali relative alla seconda annualità (nuova dichiarazione di impegno All.4), il Servizio potrà disporre l'esclusione dal finanziamento assegnato e il conseguente scorrimento della graduatoria dei progetti utilmente posizionatesi in graduatoria per l'anno 2027.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche Scolastiche

9.1 Indicazioni in merito alla presentazione della polizza fideiussoria

Le istituzioni scolastiche paritarie non comunali che intendono ricevere l'anticipazione del contributo assegnato dovranno presentare idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'esecuzione delle attività e dell'eventuale restituzione delle somme non dovute, in caso di revoca totale o parziale del contributo. Tale polizza dovrà essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima e semplice richiesta della Regione.

Per i **progetti di durata annuale**, la polizza fideiussoria dovrà coprire l'intero importo della sovvenzione da ricevere, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente, e potrà essere presentata a seguito della registrazione dell'impegno di spesa da parte del Servizio (per il 2026) e alla presentazione della conferma di volontà di avviare il progetto per il 2027, entro il termine previsto per la presentazione del rendiconto.

Per i **progetti di durata biennale**, qualora si volesse optare per il pagamento anticipato, dovranno essere presentate due distinte polizze fideiussorie, una per ciascuna annualità. La polizza relativa alla seconda annualità potrà essere presentata alla Regione, tramite posta elettronica certificata, a seguito della trasmissione della rendicontazione della prima annualità (All.6) e della comunicazione di conferma dell'avvio delle attività previste per il secondo anno (nuova dichiarazione di impegno All.4), entro il termine previsto per la presentazione del rendiconto.

La polizza fideiussoria dovrà altresì essere obbligatoriamente rilasciata da soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22.04.1997 ossia dalle banche (iscritte all'apposito Albo presso la Banca d'Italia), dalle imprese di assicurazioni indicate nella legge 10.06.1982 n. 348 e dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1.09.1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, iscritti al Registro Unico degli Intermediari presso l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni).

Non saranno accettate le polizze fideiussorie rilasciate da banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari in riferimento ai quali si siano verificate una o più delle circostanze di cui all'articolo 5 ("Limiti all'accoglimento di garanzie prestate in via professionale. Abrogazione dell'articolo 16 della legge regionale n. 5 del 2016") della L.R. n. 4/2021 e successive modificazioni e integrazioni.

L'esemplare di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa dovrà essere trasmesso al Servizio esclusivamente in formato digitale, generato nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel D.P.C.M. del 30.03.2009 e successive modifiche. All'esemplare generato in formato digitale devono essere apposte le firme digitali valide del Contraente (Rappresentante Legale del soggetto beneficiario del contributo o da suo delegato munito di specifica procura) e della persona fisica che impegna l'Organismo Garante, in modo che si



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche Scolastiche

possa verificare l'originalità e la corrispondenza del contenuto della polizza generata digitalmente, mediante accesso al sito istituzionale dell'Organismo Garante, secondo la vigente regolamentazione dell'AgID.

La polizza fideiussoria bancaria o assicurativa dovrà avere efficacia dalla data della richiesta del pagamento fino a sei mesi successivi al termine previsto per la presentazione del rendiconto per l'annualità di riferimento.

In tutti i casi, la garanzia fideiussoria dovrà prevedere il rinnovo automatico della stessa fino ad esplicito provvedimento di svincolo che avverrà solo a seguito dell'esito positivo delle verifiche/controlli effettuati dal Servizio sulla rendicontazione.

La polizza dovrà essere redatta conformemente allo schema allegato al presente Avviso (**Allegato 5**) e dalla medesima, o da un'apposita lettera di accompagnamento, dovranno essere chiaramente rilevabili i dati societari della Società assicuratrice, compreso l'indirizzo PEC presso cui inviare le eventuali comunicazioni.

Eventuali altre condizioni generali o particolari comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione o, comunque, incompatibili con quelle indicate nello schema di polizza allegato non saranno accettate e pertanto si intenderanno nulle e/o inefficaci.

ART. 10 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

L'Istituzione scolastica beneficiaria del contributo regionale è responsabile della corretta esecuzione delle attività progettuali sovvenzionate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza e delle dichiarazioni rese al momento della presentazione della domanda e del rendiconto. Essa è tenuta a:

- prendere visione del presente Avviso e ad accettarne incondizionatamente le disposizioni in esso contenute;
- garantire la coerenza delle azioni progettuali con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- produrre, secondo le modalità che verranno impartite dalla Regione, ogni documentazione richiesta per il perseguimento delle finalità previste dal presente Avviso;
- richiedere il Codice Unico Progetto (CUP), ai sensi dell'art.11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3, secondo le modalità previste dal presente Avviso;
- fornire tempestivamente qualsiasi informazione che possa apportare modifiche ai progetti e/o comportare la riduzione o la revoca del finanziamento;
- rispettare la normativa sovranazionale, nazionale e regionale vigente (in materia contabile, fiscale, lavoro, sicurezza, D.Lgs n.39 del 4/3/2014).

Le attività progettuali non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche o private. In particolare, le attività di assistenza alla comunicazione, di cui alla linea di intervento a) dell'art.1, a valere sul contributo del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

presente Avviso non potranno essere finanziate con ulteriori risorse nazionali, regionali o comunali già destinate all'assistenza alla comunicazione e all'autonomia degli studenti con disabilità.

Nell'annualità 2026, i progetti potranno essere avviati solo a seguito di formale comunicazione da parte della Regione in merito alla regolare registrazione dell'impegno di spesa nel sistema contabile regionale. Per l'annualità 2027 i relativi progetti potranno essere avviati a seguito della formale trasmissione al Servizio della rendicontazione relativa alla prima annualità (All.6) e della conferma della volontà ad avviare le attività afferenti alla seconda (nuova dichiarazione di impegno All.4), da trasmettere entro il 31 gennaio 2027.

ART.11 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo le spese sostenute per il personale interno (docente e non docente), nonché le spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi e per il conferimento di incarichi a professionisti esterni riconducibili alle attività progettuali.

ART.12 RENDICONTAZIONE, CONTROLLI E REVOCHE

Le Istituzioni scolastiche beneficiarie, per ciascuno dei progetti presentati, dovranno inviare alla Regione un rendiconto sull'utilizzo delle risorse e sulle modalità di realizzazione delle attività progettuali, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, mediante la compilazione del modello di cui all'**Allegato 6**, che dovrà essere trasmesso tramite PEC, all'indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, entro il 31 gennaio dell'anno successivo al periodo di svolgimento delle attività progettuali.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000, saranno effettuati idonei controlli, anche a campione e in tutti quei casi di ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso DPR, anche successivamente alla totale erogazione del finanziamento.

La base campionaria sulla quale saranno effettuati i controlli è fissata nella misura del 5%. Qualora il numero dei progetti finanziati risulti inferiore o uguale a 5, la base campionaria del 5% sarà costituita dal numero dei documenti giustificativi per ciascun progetto ammesso. Qualora il numero di progetti finanziati risulti superiore a 5, la base campionaria del 5% sulla quale saranno effettuati i controlli è rappresentata dal numero dei progetti medesimi.

La mancata presentazione del rendiconto riconducibile a ciascun progetto comporterà la revoca totale del contributo assegnato e il conseguente obbligo di restituzione all'Amministrazione regionale delle somme eventualmente già ricevute, secondo le modalità che saranno specificate dalla Regione. In caso di presentazione di progetti biennali, la mancata presentazione del rendiconto riferito al progetto della prima annualità implicherà la revoca del contributo concesso per entrambe le annualità.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Le somme che non saranno inserite nel rendiconto in quanto non corrispondenti a spese sostenute oppure, ancorché rendicontate, qualora non saranno considerate ammissibili da parte del Servizio, saranno oggetto di revoca parziale del contributo concesso. In caso di progetti biennali, eventuali economie maturate al termine della prima annualità non potranno essere utilizzate per la seconda annualità e saranno conseguentemente anch'esse oggetto di revoca parziale del contributo concesso. Le somme oggetto di revoca parziale dovranno essere restituite all'Amministrazione regionale secondo le modalità che saranno specificate dalla Regione.

Il provvedimento di revoca, totale o parziale, sarà disposto con Determinazione del Direttore del Servizio entro 30 giorni dalla notifica dell'avvio del procedimento stesso, salvo la possibilità di presentare memorie entro 10 giorni dal ricevimento di tale nota, che sospenderanno i termini istruttori.

ART.13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore pro tempore del Servizio Politiche Scolastiche, incardinato nella Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione.

ART.14 INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni inerenti all'Avviso potrà essere inviata una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: supportostudis@regione.sardegna.it, specificando nell'oggetto "**ALISEI**" ed indicando nel testo, oltre al contenuto della richiesta: il nome dell'Istituzione scolastica, il nominativo del referente e il relativo recapito telefonico.

ART.15 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati saranno trattati ai sensi del Reg UE 2016/679 (G.D.P.R. e D.Lgs 101/2018). L'informativa completa relativa al trattamento dei dati personali è riportata nell'allegato **Allegato 7 "Informativa sul trattamento dei dati personali"**.

ART.16 PUBBLICITA' E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul Buras e sul sito istituzionale della Regione nella sezione "Bandi e Gare" della Direzione Generale della Pubblica Istruzione. Il sito è raggiungibile al seguente indirizzo: www.regione.sardegna.it.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm., gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche Scolastiche dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione sito in Viale Trieste n.186 Cagliari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche Scolastiche

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi. L'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubbliche" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali. Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione, al seguente link:
<https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/diritto-di-accesso>

ART.17 RICORSI

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet della RAS (www.regione.sardegna.it).

ART.18 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente il Foro di Cagliari.

ART.19 ALLEGATI

- All.1 Fac-simile accordo di rete
- All.2 Fac-simile domanda
- All.3 Dichiarazione esenzione ritenuta fiscale 4%
- All.4 Modello di Dichiarazione di impegno
- All.5 Fac-simile polizza fideiussoria
- All.6 Rendicontazione
- All.7 Informativa per il trattamento dei dati personali

Il Direttore del Servizio
Maria Antonietta Raimondo